

SERATE INSIEME DA RICORDARE...

Brusem Ginèe...

Iniziamo... dalla fine, per una volta. Domenica pomeriggio, un nutrito contingente di operai - guastatori, si è dedicato alla pulizia di ciò che è rimasto del falò della sera precedente.

Grazie agli infaticabili ANDREA PIDDU, LUCA BASSANI, MATTEO MAMONE e tanti altri, coordinati e diretti da LORENZO TODERO i "lavoratori della domenica" hanno rimesso a nuovo il beneamato "campo del pallone". Ma la montagna di cenere della domenica non dava per nulla l'idea di ciò che quest'anno è stato il tradizionale falò. Sopra tonnellate di bancali disposti in modo alquanto insolito (struttura piramidale stile MAYA, pensata e realizzata da un ineguagliabile CRISTIAN MOTTA), i tre fantocci hanno preso fuoco all'istante sprigionando un calore infernale che poco aveva da invidiare ai gironi dell'immortale Dante Alighieri...

Buona la partecipazione di pubblico intrattenuto prima dai fantastici giochi preparati dallo staff di ILARIA e poi confortati dalla polenta taragna e vin brulè offerto dalla ditta "MERLO CORPORATION". Diverse le personalità presenti: all'ultimo momento ha confermato la sua presenza l'ingegnere termonucleoprototennico CARLETTI, oltre che la star del mondo dello spettacolo ALBERTO MANDELLI.

Tra i piccolissimi, un plauso a quanti hanno sfidato il freddo e la recente malattia per godersi lo spettacolo! Temerari!

Con il ricavato verranno aiutate alcune bimbe del villaggio di Saargo (in Burkina Faso) nel pagamento dell'istruzione elementare. Infatti in gran parte del paese, solo i maschi sono incoraggiati e sostenuti dalle famiglie nello studio.

Grazie a tutti voi per la vostra generosità!

RINGRAZIAMENTI:

- * Grazie alla tribù Merlo per gli ottimi vin brulè e polenta taragna.
- * Un grazie speciale al SIGNOR OMAR per il supporto logistico e tennico che ha permesso la buona riuscita della serata. Grazie per aver evitato il degenero nelle nostre idee malate che avrebbero di certo avuto conseguenze catastrofiche.
- * Grazie a Michele per averci ammonito, in tempi non sospetti, con la faticosa frase "però, quest'anno, pochi bancali, ok?". Grazie!



TI ASPETTIAMO LA PROSSIMA VOLTA!

Vedi! Lo dice anche Silvia!
NON MANCARE LA
PROSSIMA VOLTA!
TI ASPETTIAMO!